

**SCHEMA DI ACCORDO TRA ANCI LOMBARDIA E IL COMUNE DI CREMONA
PER LA GESTIONE DEL SISTEMA COORDINATO REGIONALE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI
NEL BIENNIO PONTE 2023-2024**

Il Comune di Cremona, con sede in Cremona – piazza del Comune, 8, P.IVA e C.F. 00297960197, rappresentato dal Prof. Gianluca Galimberti, nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco di Cremona

e

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede in Milano, in via Rovello 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da _____ in qualità di _____

di seguito denominate congiuntamente anche "Parti"

RILEVATO CHE

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
- ANCI Lombardia partecipa all'attività di ANCI nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare dall'art. 36 dello stesso che recita "L'ANCI è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali...";
- ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti;
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza e di consulenza a favore degli Enti associati;
- ANCI Lombardia, associazione rappresentativa degli Enti locali lombardi associati, in base al proprio Statuto promuove il coordinamento delle attività delle Amministrazioni associate, mantenendo

- collegamenti operativi con la Regione Lombardia, con gli Organi periferici dello Stato, nonché con tutte le altre organizzazioni regionali esistenti;
- ANCI Lombardia ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto "rappresenta gli associati nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sanciti dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con la Regione, le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le altre Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali e comunitari che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati e può stipulare accordi con tali soggetti; studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse. Per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite associazioni o società partecipate o sottoposte a controllo di ANCI Lombardia o tramite altri enti il cui oggetto abbia finalità analoghe alle attività e agli scopi statutari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione europea e loro Enti e Organi operativi: convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi; attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line; attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore degli associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale";
- ANCI Lombardia, anche per i fini sopra indicati, svolge attività di promozione, sviluppo, negoziazione in materia legislativa-normativa e regolamentare afferente alle Autonomie Locali, informazione, formazione, animazione territoriale, sostegno alla progettazione e co-progettazione, accompagnamento alla gestione associata delle funzioni, sostegno alla rendicontazione, soluzione di quesiti, supporto in tutte le materie di interesse degli associati; eroga ai propri associati servizi informativi, di comunicazione sociale e pubblica, e promuove corsi di formazione per amministratori e dipendenti, in particolare la dirigenza e i ruoli apicali;
- ANCI Lombardia per i fini istituzionali citati e al fine di creare utili opportunità per i Comuni e favorire la soluzione di specifici problemi, può, anche ai sensi dell'art. 25 del proprio Statuto, "... attivare o partecipare a progetti, non solo regionali, supportati da finanziamenti pubblici o comunitari";
- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del D. Lgs. 175/2016, ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, è soggetta al D. Lgs. 50/2016, configurandosi quale amministrazione pubblica aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del medesimo Decreto legislativo;

- per l'espletamento delle attività descritte nel presente Accordo sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali e dei sistemi interistituzionali, nei quali sono coinvolti i Comuni, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare anche attraverso l'operato della propria società in house Ancilab s.r.l. su cui esercita attività di direzione, coordinamento e controllo;

VISTE

- la Legge Regionale 31 marzo 2022, n. 4 *"La Lombardia è dei giovani"* che prevede, tra l'altro:
 - all'art. 3, comma 1, le funzioni in capo ai Comuni e, al comma 2, l'indicazione dell'Ambito territoriale di riferimento (nel quale i Comuni svolgono le funzioni di cui al comma 1), che coincide con l'Ambito territoriale del Piano di zona di cui all'art. 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3;
 - all'art. 6, il sostegno e la qualificazione dell'attività della Rete Regionale dei servizi Informagiovani, con particolare riguardo ai piccoli Comuni, e allo sviluppo e aggiornamento delle competenze degli operatori secondo standard qualitativi comuni, assicurando il coordinamento regionale e favorendo la formazione di reti sul territorio, in modo particolare per lo svolgimento di funzioni di informazione, orientamento e consulenza ai giovani.
- la DGR 17 marzo 2021, n XI/4419, con cui Regione Lombardia ha approvato lo Schema di accordo di collaborazione tra Regione e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, soprattutto per quanto riguarda la trasversalità, il coordinamento e la valorizzazione degli interventi relativi ai giovani e supportando lo sviluppo della governance locale, valorizzando le esperienze attuate dai Comuni, la conoscenza dei servizi territoriali e le reti con i Comuni lombardi, promuovendo in modo coordinato l'informatizzazione e la messa in rete dei servizi.

CONSIDERATO CHE

- presso ANCI Lombardia è attiva la Consulta Informagiovani, composta dai referenti territoriali eletti in rappresentanza dei servizi Informagiovani lombardi gestiti dai Comuni, dalle reti provinciali e dal privato sociale;
- la Consulta Informagiovani di ANCI Lombardia ha operato negli anni per costruire strumenti e modelli finalizzati a supportare le Amministrazioni pubbliche per la messa a sistema delle azioni intraprese nel tempo, facendo rete e valorizzando le buone prassi attuate e in risposta agli input di Regione Lombardia identificandone la competenza come Hub di Ambito la cui funzione è quella di raccordo delle Politiche Giovanili e della Rete territoriale dei servizi per i giovani.

DATO ATTO CHE

- Il **Comune di Cremona con nota del 14 dicembre 2022, protocollo n. 95162** ha trasmesso ad ANCI Lombardia lo "SCHEMA DI ACCORDO PER L'ADESIONE AL SISTEMA COORDINATO REGIONALE LOMBARDO DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE E PER LA MESSA A SISTEMA DELLE POLITICHE "PER" E "CON" I GIOVANI" quale esito dell'azione trasversale a valere sul bando "La Lombardia dei Giovani 2021" sul quale oltre 20 Ambiti e Comuni hanno lavorato alacremente.
- Per sottolineare l'importanza della dimensione regionale del progetto e per garantire la continuità e sostenibilità di quanto progettato e sperimentato, con la stessa nota appena

richiamata il Comune di Cremona ha chiesto ad ANCI Lombardia di prendere parte al Sistema Coordinato Regionale proposto, ospitandolo presso la propria sede e assumendone la direzione in forma sperimentale per il biennio 2023-24.

- **L'Ufficio di Presidenza di ANCI Lombardia nella seduta del 21 dicembre 2022** (come riportato nella nota, protocollo n. 3325/2022, trasmessa in data 22 dicembre 2022) ha espresso la propria disponibilità ad assumere la direzione del Sistema coordinato proposto, ad ospitarlo presso la propria sede, a partecipare alle Cabine di regia politica e tecnica previste, oltre che ad individuare il Direttore e il Segretario del Sistema e gli altri rappresentanti previsti, assicurando la massima collaborazione per la buona riuscita della sperimentazione e avviando la messa a sistema delle azioni a favore dei giovani lombardi, come richiesto dalla LR 31 marzo 2022, n. 4, alla quale si intende dare attuazione.
Nella stessa nota ANCI Lombardia ha precisato che avrebbe inoltrato a Regione la richiesta di utilizzare i fondi stanziati con la LR n. 4/22 (€ 120.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024), destinati alla Rete regionale dei servizi Informagiovani, chiedendo di impegnarli per il Sistema Coordinato.
- **ANCI Lombardia il 14 gennaio 2023** ha diramato la **Circolare informativa 32/2023** protocollo. n. 127/2023 per l'organizzazione di un calendario di incontri in videoconferenza con i Comuni e gli Ambiti delle diverse ATS lombarde per approfondire i contenuti dell'Accordo e per promuovere l'adesione al Sistema coordinato.
- **ANCI Lombardia, con nota trasmessa in data 10 febbraio 2023, protocollo n. 386/2023** ha comunicato al Comune di Cremona la disponibilità a sottoscrivere un'intesa per la gestione del servizio nel biennio ponte 2023-2024, a seguito della quale nominerà i propri rappresentanti nelle Cabine di regia politica e tecnica e negli altri organismi di governance, come previsto dall'Accordo. Inoltre, in virtù della stessa, ha proposto, quali Direttore e Segretario del Sistema, due figure in organico all'Informagiovani del Comune di Cremona e attualmente Presidente e Segretario della Consulta Informagiovani di ANCI Lombardia per la pluriennale esperienza, la competenza e la professionalità espresse.
- Il Comune di Cremona è stato capofila di azioni trasversali previste dai bandi *"La Lombardia è dei giovani 2020"*, finalizzate a costituire una Piattaforma Regionale per i servizi di orientamento e *"La Lombardia è dei giovani 2021"*, finalizzate ad avviare un Sistema Coordinato Regionale dei servizi per l'orientamento scolastico e professionale e per la messa a sistema delle politiche "per" e "con" i giovani.
- Il Comune di Cremona esprime, nella persona della Responsabile del locale servizio Informagiovani, la Presidente della Consulta Informagiovani di ANCI Lombardia dal 2008.

RITENUTO

di procedere alla stipula di specifico Accordo tra il Comune di Cremona e ANCI Lombardia ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 che:

- realizzi una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;

- attui una cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e diretta a conseguire gli obiettivi comuni di sviluppo dei territori attraverso azioni relative alla promozione di politiche per i giovani, di coordinamento delle attività svolte dagli Enti territoriali a favore dei giovani, per accompagnare lo sviluppo territoriale della Rete Informagiovani

TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – FINALITA' E OGGETTO

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'allestimento e la valorizzazione di un Sistema Coordinato a livello regionale di servizi Informagiovani sono obiettivi alti e complessi ma più che mai necessari ai fini del superamento della frammentarietà e dell'autoreferenzialità, della condivisione di buone prassi, strumenti e sistemi, il tutto sempre a favore dei giovani e degli operatori che a vario titolo sono coinvolti nei servizi.
3. Il presente Accordo **disciplina il rapporto tra ANCI Lombardia e il Comune di Cremona** per la gestione, in forma associata, del Sistema Coordinato Regionale dei Servizi Informagiovani (d'ora in poi "Sistema Coordinato") per l'orientamento scolastico e professionale e per la messa a sistema delle politiche "per" e "con" i giovani.

Art. 2 - DIREZIONE DEL SISTEMA COORDINATO

1. **ANCI Lombardia assume la funzione di direzione e segreteria del Sistema Coordinato** assicurandone la continuità funzionale attraverso la nomina dell'Ente Capofila quale coordinatore.
2. ANCI Lombardia esprime le funzioni direttive e segretariali del Sistema Coordinato, identificandole fin da ora in capo alle figure degli attuali Presidente e Segretario della Consulta Informagiovani, ancorché con efficacia subordinata all'eventuale individuazione e allocazione delle opportune risorse.

Art. 3 - ENTE CAPOFILA DEL SISTEMA COORDINATO

1. Il Comune di Cremona viene individuato e nominato da ANCI Lombardia come Ente Capofila del Sistema Coordinato.

Art. 4 – IMPEGNI DI ANCI LOMBARDIA

1. ANCI Lombardia si impegna a:
 - a) **garantire un costante raccordo** con l'Ente Capofila;
 - b) **ospitare il Sistema Coordinato** presso la sede di ANCI Lombardia, in Milano, via Rovello, 2;
 - c) **sottoscrivere gli accordi con i soggetti rispondenti ai requisiti, secondo quanto previsto dal modello di Accordo di Adesione al Sistema Coordinato (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo) e darne riscontro al Comune di Cremona;**
 - d) **nominare propri rappresentanti nelle cabine di Regia Politica e Tecnica** (come previsto dall'art. 4 dell'Allegato A);
 - e) **riscuotere le quote versate** dei soggetti sottoscrittori l'Accordo di adesione al Sistema Coordinato;
 - f) **attivarsi al fine di intercettare eventuali forme di finanziamento** anche per favorire il potenziamento del Sistema Coordinato;
 - g) **trasferire all'Ente Capofila**, a titolo di ristoro per le attività a carico dello stesso e previste all'art.

- 5, comma 1, lettere a) c) d) e), le quote di adesione dei soggetti aderenti al Sistema Coordinato;
- h) **trasferire all'Ente Capofila** le eventuali risorse aggiuntive derivanti da finanziamenti esterni (pubblici e privati), sponsorizzazioni, contributi o altro, da destinare al potenziamento delle attività del Sistema Coordinato; di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) nonché per l'impiego delle figure del Direttore e del Segretario della Governance, come specificato all'art. 5, comma 1, lettera f);
 - i) **esprimere, alla scadenza del presente Accordo, il nuovo capofila** dopo opportuno confronto con le Cabine di Regia Tecnica e Politica (art. 6 dell'Allegato A);
 - j) Nel mese di aprile 2024 il Comune di Cremona e ANCI Lombardia effettueranno una verifica delle attività svolte e della situazione finanziaria, anche alla luce di eventuali risorse aggiuntive a disposizione e definiranno i compensi spettanti al Direttore e al Segretario del Sistema Coordinato per l'attività svolta e per quella prevista al 31 dicembre 2024.
2. Gli impegni di ANCI Lombardia sono subordinati e commisurati alla disponibilità delle risorse e comunque sono quantificati in misura non inferiore al 10 % degli importi introitati.

Art. 5 – IMPEGNI DEL COMUNE DI CREMONA E GESTIONE DELLE RISORSE

1. Il Comune di Cremona, nel suo ruolo di Ente Capofila, si impegna a:
- a) **garantire un costante raccordo** con ANCI Lombardia;
 - b) **provvedere alla concreta attuazione del Sistema Coordinato**, anche avvalendosi dell'ingaggio di soggetti competenti esterni all'Ente, secondo le forme e le modalità previste dall'ordinamento vigente ed in relazione a quanto allocato in termini di risorse disponibili ed erogate da ANCI Lombardia attraverso le quote di adesione al Sistema Coordinato, finanziamenti esterni (pubblici e privati), sponsorizzazioni, contributi o altro;
 - c) **gestire direttamente i rapporti con il partner tecnologico** per conto del Sistema Coordinato, ai fini dell'utilizzo e dell'implementazione della piattaforma "Talent hub";
 - d) **monitorare le attività, fornendo un costante riscontro** ad ANCI Lombardia (come previsto dall'art. 6 dell'Allegato A);
 - e) **assicurare la gestione e la rendicontazione delle attività** (come previsto dall'art. 6 dell'Allegato A);
 - f) **mettere a disposizione le figure individuate per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.2, comma 2**, riconoscendo adeguato ristoro attraverso quota parte delle risorse trasferite e a ciò specificatamente destinate, secondo le modalità condivise con ANCI Lombardia e nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina di contrattazione collettiva, nazionale e locale.
2. Gli impegni operativi assegnati al Comune di Cremona come indicato alle lettere a), c), d), e) sono subordinati e proporzionati alla disponibilità delle risorse e comunque sono quantificate in una percentuale non inferiore al 15% degli importi introitati.
3. Gli impegni di cui alla lettera b) sono subordinati e commisurati alla disponibilità delle risorse derivanti dalle quote di adesione e da altri eventuali finanziamenti (pubblici o privati), sponsorizzazioni o altro.
4. Gli impegni di cui alla lettera f) sono subordinati e proporzionati alla disponibilità delle eventuali risorse aggiuntive rispetto alle quote di adesione, e definite con successivi accordi.

Art. 6 - DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo sarà in vigore dalla data di sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2024, salvo proroga espressa concordata fra le parti e previa verifica di eventuali mutate condizioni.

Art. 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO E TERMINI DI PAGAMENTO

1. ANCI Lombardia, per l'impegno assunto nei confronti del Sistema Coordinato e in virtù del presente Accordo, trasferisce all'Ente Capofila (IBAN _____) come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera g e h:
 - le risorse derivanti dalla sottoscrizione degli Accordi al Sistema Coordinato, corrispondenti al valore unitario di € 2.000,00=Duemila//00=, entro 30 giorni dalla riscossione, detratto il 10% previsto dall'art. 4, comma 2, del presente Accordo;
 - le eventuali risorse aggiuntive provenienti da finanziamenti pubblici o privati, entro 30 giorni dalla riscossione, salvo diverse indicazioni dell'Ente finanziatore o da eventuali accordi a latere.

Art. 8 – RECESSO

1. È consentito alle parti recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni e, comunque, non prima di 12 mesi dalla data di sottoscrizione.
2. In caso di recesso ANCI Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti dal Comune di Cremona per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto in contraddittorio tra le parti.
3. Nel caso di recesso del Comune di Cremona, questi si obbliga a concludere le attività già oggetto di finanziamento e comunque in attesa della nomina di altro Capofila che dovrà essere espresso da ANCI entro non oltre 60 giorni dalla comunicazione del recesso.

Art. 9 - FORO COMPETENTE

1. Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.
2. In ogni modo, per qualsiasi eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente Accordo, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art. 10 – ALLEGATI

1. Lo schema di Accordo per l'Adesione al Sistema Coordinato Regionale Lombardo dei Servizi Informagiovani per l'orientamento scolastico e professionale e per la messa a sistema delle politiche per e con i giovani - **Allegato A** al presente Accordo - ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Data, _____

Per il Comune di Cremona
Prof. Gianluca Galimberti

Per ANCI Lombardia